

Codice A1814B

D.D. 10 aprile 2026, n. 646

Pratica AL-AT-2527 - E-DISTRIBUZIONE S.p.A. Subentro, a seguito rinuncia da parte di Capoda s.r.l., alla concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 2207 del 22/10/2024, di cui al Rep. n. 1592 del 22/10/2024, avente per oggetto l'attraversamento del Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bos..



ATTO DD 646/A1814B/2026

DEL 10/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2527 - E-DISTRIBUZIONE S.p.A. Subentro, a seguito rinuncia da parte di Capoda s.r.l., alla concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 2207 del 22/10/2024, di cui al Rep. n. 1592 del 22/10/2024, avente per oggetto l'attraversamento del Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con D.D. n. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria.

Premesso che:

- in data 12/08/2021, la società CAPODA s.r.l. ha presentato richiesta di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica, localizzato in comune di Pozzolo Formigaro (AL) della potenza elettrica di 8053,50 Kwp;

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica, questo Settore regionale aveva rilasciato, in data 06/06/2022, prot. n. 23520, alla società CAPODA s.r.l., avente sede legale in Via Bernina 7, 20121 Milano, P.IVA 11314990968, nulla osta idraulico per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN 150) staffato sul paramento di valle dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), autorizzato con D.D. n. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria;

- si precisava che il nulla osta idraulico veniva rilasciato in fase endoprocedimentale, prodromica al rilascio del provvedimento di concessione demaniale;

- con nota acquisita al ns. prot. n. 35550 del 19/07/2024 la CAPODA s.r.l. ha presentato istanza, con gli elaborati tecnici allegati, per ottenere la concessione demaniale per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento di valle dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL);

- la concessione è stata rilasciata a Capoda s.r.l. (Cod. Sogg. 389282) con Determinazione Dirigenziale n. 2207/A1814B/2024 del 22/10/2024;

- con nota in data 17/02/2026, ns. prot. n. 8604, la Capoda s.r.l. comunicava che in data 14/11/2025 è stato sottoscritto un accordo di cessione delle opere di rete tra E-Distribuzione S.p.A. e la società medesima, in funzione del quale il cavidotto interrato realizzato a servizio dell'impianto fotovoltaico è stato ceduto a E-Distribuzione, che ne è diventata proprietaria e che lo eserciterà finché lo riterrà utile;

- a seguito di ciò, in data 12/03/2026, ns. prot. n. 12520, la società Capoda s.r.l. (Cod. Sogg. 389282), ha presentato istanza di rinuncia, a far data dal 31/03/2026, alla Concessione di cui al Rep. n. 1592 del 22/10/2024, rilasciata con D.D. n. 2207/A1814B del 22/10/2024, richiedendo, altresì, contestualmente, il rimborso del deposito cauzionale pari a € 382,00 (trecentottantadue/00) versato al rilascio della Concessione, e in data 10/03/2026, acquisita ns. prot. 12134, E-DISTRIBUZIONE S.p.A. presentava istanza di subentro alla Concessione suddetta.

A seguito di ciò, in data 12/03/2026, ns. prot. n. 12520, il Sig. Ricci Filippo, in qualità di Legale Rappresentante di Capoda S.r.l., presentava **istanza di rinuncia** alla Concessione di cui al Rep. n. 1592 del 22/10/2024, rilasciata con D.D. n. 2207/A1814B del 22/10/2024, a far data dal 31/03/2026.

In data 10/03/2026, ns. prot. n. 12134, E - DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede legale in Via D. Cimarosa n. 4 - 00198 Roma P.I. 0577971100, presentava **istanza di subentro** alla Concessione suddetta.

Il Settore Tecnico Alessandria Asti, Ufficio di Alessandria verificava che il subentro ricade nell'ambito del caso previsti dall'art. 22 c. 2, lettera c del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"): "*cessione d'azienda o trasferimento delle attività in relazione alle quali è stata concessa la servitù*" e pertanto, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, si procede al subentro della concessione anche sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 - D.D. n.1157/DB1401 del 18/04/2014) stipulata tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in E - DISTRIBUZIONE S.p.A, come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A. del 14/06/2016) che prevede l'utilizzo di un Disciplinare - tipo in essa contenuto e altre forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a E - DISTRIBUZIONE S.p.A., tra cui quella dell'assolvimento del pagamento della cauzione tramite polizza fidejussoria di valore pari ai canoni annui complessivi.

Dato atto che il rinunciante Capoda s.r.l. è in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 2025 e che pertanto nulla è dovuto da parte di E - DISTRIBUZIONE S.p.A.

Il canone annuo è determinato in € 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della Tabella "Canoni di

Concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche 2025-2027” contenuta nell’allegato A della D.D. n. 2656 del 12/12/2024 “L.R. 18/08/2004 n. 12, art. 1, c. 2, lettera c.-Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all’allegato A della L.R. 19/2018”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- art. 32 Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- DGR 12-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e successive modificazioni;
- DGR 1-2209/2026/XII Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

determina

- di concedere a E – DISTRIBUZIONE S.p.A con sede legale in Via D. Cimarosa n. 4 - 00198 Roma P.I. 05779711000, il **subentro** dal precedente concessionario, Capoda s.r.l. alla concessione demaniale di cui alla D.D. n. 2207 del 22/10/2024 e al Rep. n. 1592 del 22/10/2024, avente per oggetto l'attraversamento del Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con D.D. n. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria;
- di stabilire la decorrenza del subentro alla concessione dalla data del presente provvedimento;
- di stabilire che il canone annuo, fissato € 218,00 (duecentodiciotto/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;
- di confermare la durata della concessione in anni 30 con data di scadenza 31/12/2054 già prevista nella concessione rilasciata a Capoda s.r.l.;
- di raccomandare a E – DISTRIBUZIONE S.p.A il pieno rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella D.D. n. 2207/A1814B del 22/10/2024, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Grazia Pastorini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD-A18-2207-2024.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DD 2207/A1814B/2024

DEL 22/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

OGGETTO: Pratica AL-AT-2527. Concessione demaniale per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con Det. Dir. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria.
Deposito cauzionale: Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Richiedente: CAPODA s.r.l. (Cod. sogg. 389282).

Premesso che, in data 12/08/2021, la società CAPODA s.r.l. ha presentato richiesta di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica, localizzato in comune di Pozzolo Formigaro (AL) della potenza elettrica di 8053,50 Kwp.

Premesso che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica, questo Settore regionale aveva rilasciato, in data 06/06/2022, prot. n. 23520, alla società CAPODA s.r.l., avente sede legale in Via Bernina 7, 20121 Milano, P.IVA 11314990968, nulla osta idraulico per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN 150) staffato sul paramento di valle dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), autorizzato con Det. Dir. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria.

Premesso che si precisava che il nulla osta idraulico veniva rilasciato in fase endoprocedimentale, prodromica al rilascio del provvedimento di concessione demaniale.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 35550 del 19/07/2024 il Sig. Giampiero Gugliotta, in qualità di Legale rappresentante della CAPODA s.r.l., ha presentato istanza, con gli elaborati tecnici allegati, per ottenere la concessione demaniale per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento di valle dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL).

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16

dicembre 2022, n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 37934 del 05/08/2024, richiedendo altresì, contestualmente, la Pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Bosco Marengo (AL).

In esito alla Pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Bosco Marengo (AL), avvenuta dal 12/08/2024 al 27/08/2024, non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Considerato che, in corso di istruttoria, è stata evidenziata la presenza di sottoservizi di proprietà di terzi già staffati al ponte sul parametro di valle che hanno reso così necessaria una modifica degli elaborati progettuali, presentati in data 09/09/2024, ns. prot. n. 42165, individuando come soluzione tecnica alternativa lo staffaggio al paramento di monte dell'impalcato del ponte anziché di valle.

A seguito della nuova proposta progettuale, il comune di Bosco Marengo (AL), in qualità di Ente proprietario del ponte, in data 07/10/2024, ns. prot. n. 46602, ha inviato il proprio assenso, ai sensi dell'art. 4, c. 3, lett. g) del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

La realizzazione dell'opera in oggetto, pertanto, può ritenersi ammissibile con il rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione **per anni 30**, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in € 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al Progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 01/07/2024, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Verificato che CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282) deve corrispondere l'importo totale di Euro 413,00 (quattrocentotredici/00), di cui:

- Euro 382,00 (trecentottantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 31,00 (trentuno/00), dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento*).

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 (trecentottantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 dovuto da CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare a favore di CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282) (P.I. 11314990968) la somma di Euro 382,00 (trecentottantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento Regionale n.10/R del 16/12/2022.

L'importo di Euro 31,00 (trentuno/00), dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 413,00

(quattrocentotredici/00), riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da CAPODA s.r.l. a titolo di deposito cauzionale e di ratei mensili del canone demaniale 2024, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatica dei versamenti.

Visto che a Capoda s.r.l. (Codice Soggetto 389282) verrà inviato un Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale e all'autorizzazione idraulica si è concluso nei termini di legge previsti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. N. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n. 20/2002 e Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità

n. 9/2021;

- D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge Regionale 1/08/2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- L.R. 26 marzo 2024, n.9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- L.R. 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";

DETERMINA

1) di concedere alla Società Capoda s.r.l. (Codice Soggetto 389282), con sede legale in Milano, Via Bernina 7, P.I. 11314990968, l'occupazione di area demaniale per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento di monte dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, nel comune di Bosco Marengo (AL), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 Kwp, da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con Det. Dir. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria;

2) di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici (P.I. 1300), il Concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni del citato nulla osta idraulico, che si riportano integralmente, e delle seguenti ulteriori condizioni:

1. non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto richiesto e da quanto sopra descritto;
2. gli eventuali pozzetti di sponda del Rio Lovassina di intercettazione del cavidotto, dovranno essere realizzati ad almeno una distanza di 4 m dal ciglio attivo di sponda;
3. lo staffaggio del cavidotto dovrà essere realizzato sul paramento di monte dell'attraversamento comunale esistente;
4. non potranno essere eseguiti rialzi di sponda;
5. la sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento non dovrà subire restringimenti né modifiche alle quote esistenti; se fattibile, si richiede di arretrare il pozzetto esistente in sponda sin., ad almeno 4 metri dalla spalla del ponte;
6. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di accesso e transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
7. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. è vietata la realizzazione di lavori in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrogeologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico allo stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
9. Capoda s.r.l. dovrà obbligatoriamente comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a

mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un preavviso di almeno 10 giorni, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

11. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di opere di manutenzione che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3) di stabilire:

- la decorrenza della Concessione dalla data del presente provvedimento;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- che, ai sensi dell'art.17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o il mancato versamento della cauzione o del canone, entro i termini richiesti, comportano la cessazione della Concessione;
- la durata della Concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

4) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di accertare l'importo di € 382,00 (trecentottantadue/00), dovuto da CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282), a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare l'importo di € 382,00 (trecentottantadue/00), dovuto da CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282), (P.I. 11314990968), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7) di incassare la somma di € 31,00 (trentuno/00) dovuta da CAPODA s.r.l. (Codice Soggetto 389282) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705);

8) di dare atto che la somma di € 50,00 (cinquanta/00), dovuta da Capoda s.r.l. (Codice Soggetto 389282) a titolo di spese istruttorie, è già stata incassata sull'accertamento n. 368/2024 del capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 360884).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello

Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Grazia Pastorini
Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Schema di Disciplinare di Concessione per

Pratica AL-AT-2527: Attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento di monte dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 kwp da realizzarsi in località San Quirica di Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con Det. Dir. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria.

Corso d'acqua: Rio Lovassina

Comune di: Bosco Marengo (AL)

rilasciato a

CAPODA SRL – Via Bernina n. 7 - Milano

**nella persona di
nato a
in qualità di**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

.Art. 1 .Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per attraversamento Rio Lovassina con cavidotto passante in tubo inox (DN150) staffato sul paramento di monte dell'impalcato del ponte a servizio della strada comunale per Donna, in comune di Bosco Marengo (AL), a servizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza di picco 8053,50 kwp da realizzarsi in località San Quirica di

Pozzolo Formigaro (AL), già autorizzato con Det. Dir. DDVA4-151-10554 del 07/03/2023 della Provincia di Alessandria.

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2 Prescrizioni

L'esecuzione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire :

- nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. _____ del _____ rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;
- nel rispetto del nulla osta idraulico PI 1300 – rilasciato in data 06/06/2022, dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti–Ufficio di Alessandria, in sede di Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria.

.Art. 3 .Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione, presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6 .Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8 .Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

.Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via Bernina n. 7, Milano

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

Capoda Srl

Il Legale Rappresentante

per l'Amministrazione

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)